



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3703

Seduta del 20/12/2024

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi di concerto con l'Assessore Alessandro Fermi

Oggetto

2021IT16RFPR010 – NUOVE DETERMINAZIONI SULLA MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 E APPROVAZIONE DEI CRITERI APPLICATIVI 2025 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE FERMI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Amando De Crinito

Elisabetta Confalonieri

Il Dirigente

Carlo Bianchessi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

### **VISTI:**

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

### **RICHIAMATI:**

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

Commissione Europea C (2022) 5671 *final* del 01/08/2022;

- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale martedì 20 giugno 2023 (DCR XII/42), nel quale viene favorita, fra l'altro anche in modo trasversale, l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi, in particolare nel Pilastro n. 4 Lombardia "Terra di imprese e di lavoro" – obiettivo strategico 4.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi e nel Pilastro n. 3 Lombardia "Terra di conoscenza" - obiettivo strategico 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021 - 2027, adottato con Decreto 30 giugno 2023, n. 9842, aggiornato con il d.d.u.o. 27 giugno 2024, n. 9743;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. XII/688 che ha approvato il protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ENI S.p.a. per il miglioramento delle performance ESG delle imprese del territorio attraverso la condivisione e valorizzazione della piattaforma open-es, strumento di analisi e sviluppo del percorso di sostenibilità e competitività delle PMI e delle filiere del sistema economico lombardo, sottoscritto il 20 luglio 2023 e che consente alle imprese lombarde di ottenere gratuitamente il report di sostenibilità;
- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 "Presenza d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione C (2024) 6655 del 18 settembre 2024";

#### **VISTE:**

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde, ed in particolare l'articolo 5bis introdotto con L.R. 28 dicembre 2022, n. 33 che prevede la



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

valorizzazione e il sostegno delle filiere produttive per favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in Lombardia e l'occupazione;

- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 “Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0” con la quale Regione Lombardia ha promosso il Programma strategico “Lombardia 5.0” che ha, tra l'altro, l'obiettivo di rispondere alle dinamiche evolutive dei settori produttivi e sostenere la qualificazione del sistema economico attraverso il consolidamento e la valorizzazione di “filieri eccellenti”;
- la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 “Lombardia è ricerca e innovazione” che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in materia, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico;
- il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52” (TUF) e s.m.i.;

#### **RICHIAMATE:**

- la DGR 14 novembre 2022, n. XI/7345 che ha approvato lo schema Generale di Convenzione Quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul Programma FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 30 dicembre 2020, n. XI/4155 che ha approvato la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia in vista della programmazione 2021-2027;
- la D.G.R. 15 dicembre 2021, n. XI/5688 avente ad oggetto “Approvazione dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione 2022-2023 e del primo Aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia” che ha aggiornato la D.G.R. XI/4155/2020 e ha previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione nelle imprese e portato all'identificazione di specifiche macro tematiche in cui concentrare le risorse finanziarie, e previsto, tra le altre cose, la messa in campo di azioni finalizzate all'incremento e alla tutela delle capacità innovative del sistema produttivo, nonché alla valorizzazione delle opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche, anche digitali;
- la DGR 27 novembre 2023 n. XII/1430 avente ad oggetto “Approvazione dei



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e del secondo aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027 di Regione Lombardia” che, tra l’altro, sottolinea l’importanza di accompagnare le numerose sfide e cambiamenti che imprese e territorio si trovano ad affrontare nell’ambito di ecosistemi dinamici;

**DATO ATTO** che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell’ambito dell’Asse 1 – “Un’Europa più competitiva e intelligente”:

- l’Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, e l’Azione 1.3.4 “Sostegno agli investimenti delle PMI” Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” finalizzata ad avviare o potenziare la presenza delle imprese lombarde nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI;
- l’Obiettivo Specifico 1.1. “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate” e l’azione 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione”, finalizzata allo sviluppo e rafforzamento delle capacità di ricerca e di innovazione da parte delle imprese;

**RICHIAMATA** la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all’art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell’Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

**DATO ATTO** che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**VISTO** l'articolo 4 comma 8 della richiamata legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 che stabilisce che *“La dotazione dei fondi di cui al comma 5 può essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021- 2027, con risorse autonome o con eventuali risorse derivanti da assegnazioni statali aventi la medesima finalità che si rendessero disponibili successivamente all'entrata in vigore della presente legge. Alla modifica della dotazione del fondo si provvede con atto della Giunta”*;

**DATO ATTO** che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 sono istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, aggiornato nella sua composizione con il decreto 26 gennaio 2023, n. 926 e s.m.i., tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha approvato:
  - nella seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.1 – “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate” - Azione 1.1.1 “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione”;
  - in data 6 luglio 2023 i criteri per la selezione delle operazioni, relativi all'Obiettivo specifico 1.3.) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi - azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese”;

**VISTA** la DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023 “2021IT16RFPR010 – Istituzione della misura per il Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali a valere sulle azioni 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” e 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei criteri applicativi - (di concerto con l'Assessore Fermi)”;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**STABILITO**, fra l'altro, con la deliberazione sopra citata n. 1187/2023:

- l'incremento del «Fondo investimenti imprese» con il presente provvedimento di complessivi euro 30.000.000,00 per gli interventi da attivare sull'azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" del PR FESR 2021- 2027, comprensivi dei costi di gestione;
- l'individuazione di Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali" e in particolare come soggetto gestore dello strumento finanziario sull'azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027 e soggetto gestore con funzioni di assistenza tecnica sull'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027;
- la dotazione finanziaria della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali", pari a complessivi:
  - euro 34.000.000,00 di cui:
    - euro 30.000.000,00 a valere sull'incremento della dotazione del «Fondo investimenti imprese», istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo stimanti nel valore massimo di euro 900.000,00 e con una quota complessiva di IVA di euro 198.000,00, a valere nei rispettivi capitoli di competenza;
    - euro 4.000.000,00 a valere sulle risorse della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione a valere sui capitoli di competenza;
  - Euro 156.215,98 iva inclusa per i costi di gestione di Finlombarda (la cui attività è inserita nella DGR 08 agosto 2023, n. XII/842 come "Misura per le filiere - RICERCA PR FESR 2021-2027") a valere sulle risorse dell'Assistenza Tecnica del PR FESR 2021-2027;
- che la Commissione Europea il 5 settembre 2023 ha registrato il regime di aiuto n. SA.109231 "2021IT16RFPR010 – MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027";
- ha inquadrato l'agevolazione della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali", come segue:
  - per le MPMI, in funzione della tipologia di intervento presentato, nel



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (di seguito Regolamento de minimis), ovvero nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito Regolamento GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, relativamente ai seguenti articoli:

- Articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
- Articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
- Articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
- Articolo 31 (Aiuti alla formazione);

- per le MidCap nel rispetto del Regolamento de minimis, ovvero nel rispetto del Regolamento GBER, relativamente ai seguenti articoli:
  - Articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione);
  - Articolo 31 (Aiuti alla formazione);

- per le Grandi Imprese esclusivamente per la realizzazione di progetti di sviluppo sperimentale funzionali e correlati allo sviluppo e/o consolidamento della filiera nel rispetto dell'art. 25 (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento GBER;

- che l'intensità di aiuto del finanziamento a tasso agevolato è espresso in ESL (Equivalente di Sovvenzione Lorda) nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato;

**RICHIAMATA integralmente** la DGR n. 5899 del 31 gennaio 2022 e s.m.i. "Approvazione dei criteri della Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia", e il relativo Avviso attuativo di cui al d.d.u.o. n. 2338 del 24 febbraio 2022 e s.m.i., nell'ambito della quale ad oggi sono state riconosciute n. 68 filiere con n. 1.497 soggetti totali coinvolti (fra imprese e altri soggetti), di cui 1.464 operanti in Lombardia, con progettualità in gran parte orientate all'innovazione e alla sostenibilità in particolare nei settori delle





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

applicazioni digitali, dell'energia e carburanti sostenibili, delle lavorazioni industriali;

#### **RICHIAMATI** inoltre:

- il d.d.u.o. n. 2193 del 7 febbraio 2024 “2021IT16RFPR010 - Approvazione dell'avviso della misura per il Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali in attuazione della D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1187/2023, a valere sulle azioni 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” e 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR LOMBARDIA 2021-2027”;
- il d.d.u.o n. 11543 del 26 luglio 2024 “2021IT16RFPR010 – Assunzione dell'impegno di spesa a favore di Finlombarda spa di euro 29.100.000,00 a valere sull'azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR Lombardia 2021-2027 per la dotazione della misura per il Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali ai sensi della DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023. Contestuale parziale liquidazione di euro 8.730.000,00 per l'azione 1.3.4 – ID RLO12024036663”;
- il d.d.g. n. 20286 del 15 dicembre 2023 con il quale si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda Spa per la gestione dello strumento finanziario “Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” di cui alla DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023 a valere sull' azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR 2021-2027”, sottoscritto in data 19 dicembre 2023, e ad impegnare a favore di Finlombarda Spa l'importo di euro 900.000,00 a cui si aggiungono euro 198.000,00 a titolo di IVA per i costi di gestione della Misura;
- il d.d.g n. 5082 del 27 marzo 2024 con il quale si è provveduto ad approvare lo schema di offerta tecnica ed economica presentata da Finlombarda spa per l'attività di assistenza tecnica connessa all'azione 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” – codice CUP E41C24000690009 ed a impegnare a favore di Finlombarda Spa l'importo di euro 156.215,98 iva inclusa per i costi di gestione di Finlombarda a valere sulle risorse dell'Assistenza Tecnica Asse V del PR FESR 2021-2027, sottoscritto in data 3 aprile 2024;

**RILEVATO** che dalla data di apertura dello sportello, il 28 marzo 2024, sono state presentate due proposte progettuali, una delle quali con d.d.u.o n. 1720/2024 è stata ammessa al finanziamento, per un importo di euro 1.585.851,05;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**CONSIDERATO** che la Misura approvata ai sensi della DGR n. 1187/2023:

- in linea con le politiche industriali regionali intende agevolare e sostenere il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI;
- riguarda in particolare l'innovazione, il miglioramento tecnologico e il rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali, nonché il sostegno alla costituzione e allo sviluppo di nuove filiere attraverso la realizzazione di progetti di filiera, anche integrati con attività di sviluppo sperimentale svolta da una grande impresa facente parte del raggruppamento di imprese;
- prevede l'adesione e la realizzazione dei progetti da parte di raggruppamenti composti da almeno 5 imprese oltre ad alcune complessità tecniche legate a tipologia e applicazione delle agevolazioni ammissibili che, come emerso anche nel confronto con gli stakeholder, possono avere inibito l'adesione all'iniziativa da parte delle imprese;

**RITENUTO** strategico e coerente con le linee di sviluppo industriale di Regione Lombardia continuare a sostenere il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali semplificando e rimodulando alcuni dei criteri della Misura, in particolare rimodulando il n. minimo di imprese per filiera, l'investimento minimo e i regimi che determineranno l'agevolazione, al fine di renderla più attrattiva per le imprese lombarde anche alla luce delle altre iniziative nel frattempo attivate dall'Assessorato con cui garantire la massima sinergia e complementarità;

**VALUTATO** quindi opportuno procedere, con successivi atti:

- alla chiusura dello sportello del bando "Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali" di cui alla DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023;
- ad avviare lo sportello del bando "Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali 2025", secondo i criteri indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che:

- in conformità all'art. 58 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, per l'attivazione di strumenti finanziari sull'azione 1.3.4 è stata redatta una valutazione ex ante specificamente riferita ad uno strumento finanziario sotto forma di finanziamento a tasso agevolato combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

- la suddetta valutazione ex ante è stata trasmessa in data 11 dicembre 2024 con protocollo O1.2024.0024208 da Finlombarda S.p.a. alla Direzione Generale Sviluppo economico, che a sua volta l'ha formalizzata con protocollo O1.2024.0024226 all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 in data 11 dicembre 2024 che, per quanto di competenza, ha espresso parere positivo come da nota protocollo R1.2024.0005859 del 12 dicembre 2024;

#### **VISTI:**

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e in particolare nel rispetto degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e degli articoli:
  - Articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) comma 2 lett. a);
  - Articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
  - Articolo 25 (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) comma 2 lett. c) comma 5 lett. c) e comma 6 lettera a);
  - Articolo 41 (Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento) comma 7 lett. a) e b) e comma 8;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**STABILITO** di inquadrare l'agevolazione della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025", come segue:

- per le MPMI, in funzione della tipologia di intervento presentato (Attività di Sviluppo Aziendale o Attività di Sviluppo Sperimentale) e della dimensione del soggetto beneficiario, nel rispetto:
  - del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito "Regolamento GBER") che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e in particolare nel rispetto degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e degli articoli:
    - Articolo 17 – (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) comma 2 lettera a);
    - Articolo 18 – (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
    - Articolo 25 – (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) comma 2 lett. c), comma 5 lett. c) e comma 6 lett. a);
    - Articolo 41 – (Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento) comma 7 lett. a) e b) e comma 8;
  - del Regolamento n. 2831/2023 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, qualora non fosse possibile l'inquadramento nell'art. 17 del Regolamento GBER ovvero qualora l'applicazione di tale articolo determini un importo inferiore dell'Agevolazione a titolo di contributo e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- per le MidCap l'agevolazione è concessa in funzione della tipologia di intervento presentato (Attività di Sviluppo Aziendale o Attività di Sviluppo Sperimentale):
  - nel rispetto del Regolamento GBER degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e dei seguenti articoli:
    - Articolo 25 - (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) comma 5 lett. c);
    - Articolo 41- (Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- rendimento) comma 7 lett. a) e b);
- nel rispetto del Regolamento de minimis relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese qualora non fosse possibile l'inquadramento nel Regolamento GBER e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

- per le Grandi Imprese (non Mid Cap) l'A agevolazione è concessa ed erogata nel rispetto del Regolamento GBER in particolare degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e dell'art. 25 comma 5 – lettera c (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo);

**DATO ATTO** che l'intensità massima dell'aiuto percepito è pari alla sommatoria dell'aiuto in forma di finanziamento a tasso agevolato, espresso in ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) e dell'aiuto percepito in forma di contributo a fondo perduto, come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto;

**STABILITO** che, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, ovvero il superamento dell'entità massima dell'agevolazione di cui agli articoli 17,18, 25, 41 del Regolamento GBER, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'A agevolazione sino a concorrere alla percentuale dell'intensità di aiuto massima concedibile nel regime di aiuti riducendo l'aiuto sotto forma di Contributo senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento;

**DATO ATTO** che a seconda del regime di aiuto utilizzato:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER):
  - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;

- nel caso di grandi imprese, il beneficiario si trova in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B;
- le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- le agevolazioni non sono concesse alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art.1 par.2 lettera c);
- le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
  - attesti di non essere operante nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
- l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis":

- le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
- le agevolazioni, ex art. 4 comma 3 del Reg (UE) N. 2831/2023 e s.m.i., non sono concesse alle imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
- le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
  - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023;
  - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
  - attesti di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i. (Reg (UE) N. 2831/2023 art. 4 comma 6) e, qualora grande, di non trovarsi in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B;

**DATO ATTO** che la Commissione Europea il 18 ottobre 2023 ha registrato il regime di aiuto SA.109739 "2021IT16RFP010 – MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027";



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**CONSIDERATO** che a fronte di nuove determinazioni, oggetto del presente atto, relative alla Misura sopra citata è necessario modificare l'Aiuto SA. 109739 e, pertanto in data 13 dicembre 2024 la Direzione Generale Sviluppo economico ha comunicato alla Commissione Europea, attraverso il Sistema SANI2 e conformemente alla procedura indicata dagli articoli 9 "Pubblicazione e informazione" e 11 "Relazioni" del Regolamento (UE) 651/2014 come modificato dal Reg(UE)1315/2023 la bozza del presente atto e il suo allegato parte integrante e sostanziale, comunicando al contempo il link al sito web di Regione Lombardia che consente l'accesso al testo integrale della base giuridica ai fini della registrazione degli aiuti da parte della Commissione stessa;

**DATO ATTO** che la Commissione Europea il 13 dicembre 2024 ha registrato il regime di aiuto n. SA.117075 "2021IT16RFPR010 – MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI 2025 - A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027" la cui base giuridica è stata comunicata come proposta di regime e che modifica il regime SA.109739;

#### **VISTI:**

- l'art. 48 dello Statuto regionale «Enti del sistema regionale» che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la legge regionale 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1 comma 1ter della legge regionale n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

**RICHIAMATA** la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

#### **DATO ATTO** che:

- Finlombarda s.p.a. è società interamente controllata da Regione Lombardia che svolge attività nell'ambito del sistema regionale secondo il modello dell'«in-house providing», concorrendo all'attuazione dei programmi regionali di sviluppo economico e sociale del territorio lombardo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria dall'Assemblea straordinaria il 22 dicembre 2020, operando dunque senza l'obiettivo primario di massimizzare i profitti ma garantendo la sostenibilità finanziaria a lungo termine delle loro attività;
- in virtù di tale mandato, Finlombarda s.p.a. concorre allo svolgimento di attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei fondi Strutturali e di Investimento Europei nel territorio regionale, in settori o ambiti anche caratterizzati da fallimenti di mercato;
- Finlombarda s.p.a. opera in qualità di intermediario finanziario iscritto con n° 124 nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario (d.lgs. n. 385/93 e successive modifiche), ha un capitale sociale pari ad euro 211.000.000,00 (duecentoundicimilioni/00) ed è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia;
- sussistono, pertanto, in capo a Finlombarda S.p.A. i requisiti per l'individuazione di un soggetto gestore di strumenti finanziari di cui all'articolo 59 paragrafo 3 lett. c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:

- il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
- l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale;
- gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

**DATO ATTO** che, l'attività di assistenza tecnica di cui alla presente deliberazione, come soggetto gestore dello strumento finanziario sull'azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027 e soggetto gestore con funzioni di assistenza tecnica sull'azione 1.1.1.



## Regione Lombardia LA GIUNTA

del PR FESR 2021-2027, è inserita nel piano di attività programmate nel Prospetto di raccordo 2023 -2025 di Finlombarda S.p.a. con la richiamata D.G.R. n. 08 agosto 2023, n. XII/842;

**STABILITO** che sulla base di quanto previsto agli artt. 58 e 59 paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e per ottemperare alle nuove determinazioni individuate dal presente atto e in particolare dall'allegato A parte integrante e sostanziale, si procederà, a sottoscrivere con Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore, apposito atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 19 dicembre 2023 sopra richiamato;

**STABILITO** che Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore dello strumento finanziario, secondo le modalità indicate nell'Accordo di Finanziamento:

- effettua l'attività di istruttoria formale ex Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i. ovvero ex Regolamento (UE) 651/2014 nella fase di verifica propedeutica alla concessione;
- effettua il calcolo dell'ESL secondo le modalità previste dall'Avviso attuativo di successiva emanazione;
- verifica la classificazione da 1 a 7 secondo la metodologia di Credit Scoring (o da 1 a 3 in caso di applicazione del Credit scoring per startup) di cui alla D.G.R. n° XI/7269 del 07/11/2022;
- effettua tutti gli atti necessari ai fini della sottoscrizione del contratto di finanziamento con i soggetti beneficiari;
- effettua le attività relative all'erogazione della quota di contributo a fondo perduto dello strumento finanziario assumendo anche gli atti relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni e alle eventuali scadenze in esito all'istruttoria della rendicontazione, apportando le relative modifiche nel Registro nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;
- effettua le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella fase di erogazione;

**RICHIAMATO** il d.d.u.o. n. 13298 del 10 settembre 2024 "2021IT16RFPR010 – XII Legislatura – Aggiornamento della delega ai responsabili di azione del programma regionale FESR 2021-2027, per le misure di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico – Sesto provvedimento";



## Regione Lombardia LA GIUNTA

**DATO ATTO** che, ai sensi della DGR N. 1187/2023 per i contributi alle imprese a valere sull'azione 1.1.1:

- Finlombarda s.p.a. svolge le attività istruttorie secondo le modalità definite nell'incarico di Assistenza Tecnica;
- nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060 l'erogazione del contributo a fondo perduto per le imprese è a cura del Dirigente competente di Regione Lombardia ovvero, in alternativa, di Finlombarda S.p.A. qualora venga individuata dall'Autorità di Gestione del FESR 2021-2027 Organismo Intermedio ex art. 2, comma 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con d.d.u.o. n. 6954 del 7 maggio 2024 “ è stata individuata la dirigente pro tempore della struttura “Gestione delle fasi di spesa delle misure della direzione” della Sviluppo Economico come responsabile per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa per le grandi imprese a valere sull'azione 1.1.1 “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali – nelle more che l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 verifichi la capacità amministrativa di Finlombarda Spa quale Organismo intermedio (OI) nell'ambito del PR FESR 2021-2027;

**VISTA** la DGR n. 3456 del 25 novembre 2024 “2021IT16RFPR010-Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del REG. (UE) 1060/2021 per le iniziative a valere sul programma FESR 2021-2027”;

**CONSIDERATO** che con la delega di organismo intermedio a Finlombarda Spa si renderà necessario procedere con l'integrazione dell'incarico di assistenza tecnica di cui al d.d.g n. 5082 del 27 marzo 2024 sottoscritto in data 3 aprile 2024, in relazione alle attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa per le imprese a valere sull'azione 1.1.1 “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027 – “Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali 2025”;

**RICHIAMATA** la DGR n. 4456 del 22 marzo 2021 “Revisione della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 24 ottobre 2018, n. XI/675", con la quale la Giunta regionale ha approvato un nuovo modello di rating per graduare l'eventuale garanzia richiesta all'impresa che intende beneficiare di agevolazioni regionali che prevedono contributi in conto capitale a rimborso (finanziamenti per investimenti);

#### **RICORDATO** che:

- con DGR n. 1187/2023 è stato, fra l'altro, approvato che la dotazione finanziaria della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali", è pari a complessivi euro 34.000.000,00 comprensivi degli oneri di gestione a valere sulle azioni 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione";
- con d.d.u.o. n. 17270/2024 è stato concesso il finanziamento ad una filiera per complessivi euro 1.585.851,05 a valere sul bando "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali";

**DATO ATTO**, pertanto, che la dotazione disponibile di cui alla DGR n.1187/2023 risulta essere, allo stato attuale, pari a complessivi euro 32.414.148,95 comprensivi dei costi di gestione, e che la stessa è destinata allo sportello del bando di cui alla presente deliberazione;

**RITENUTO** di approvare i criteri della misura «Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025» a valere sulle azioni 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione", del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la dotazione a valere sullo stanziamento di cui alla DGR n. 1187/2023;

**DATO ATTO** che nel provvedimento attuativo della presente deliberazione saranno rese disponibili le modalità di supporto per la presentazione delle domande di partecipazione e la richiesta di chiarimenti anche mediante la strutturazione di un desk dedicato;

#### **VISTI:**

- l'art. 60 (Interessi e altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi agli strumenti finanziari) del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce:



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- al paragrafo 2 che *“Gli interessi e le altre plusvalenze imputabili al sostegno dei fondi erogato a strumenti finanziari sono utilizzati per lo stesso obiettivo o gli stessi obiettivi del sostegno iniziale fornito dai fondi, compreso per il pagamento delle commissioni di gestione e il rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario conformemente all'articolo 68, paragrafo 1, lettera d), nello stesso strumento finanziario oppure, se lo strumento finanziario è stato liquidato, in altri strumenti finanziari o altre forme di sostegno per ulteriori investimenti a favore di destinatari finali fino alla fine del periodo di ammissibilità”*;
- al paragrafo 3 che *“Gli interessi e le altre plusvalenze di cui al paragrafo 2 non utilizzati in conformità di detta disposizione sono detratti dalla contabilità presentata per il periodo contabile finale”*;
- l'art. 62 (Reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi) che prevede:
  - al paragrafo 1 che *“le risorse restituite, prima della fine del periodo di ammissibilità, agli strumenti finanziari, provenienti da investimenti a favore di destinatari finali o dallo sblocco delle risorse accantonate per i contratti di garanzia, compresi i rimborsi di capitale e qualsiasi tipo di entrate generate imputabili al sostegno dei fondi, sono reimpiegate negli stessi strumenti finanziari o in altri per ulteriori investimenti a favore di destinatari finali, per coprire le perdite rispetto all'importo nominale del contributo dei fondi allo strumento finanziario risultante da interessi negativi, se tali perdite si verificano nonostante la gestione attiva della tesoreria, o da commissioni e costi di gestione associati a tali ulteriori investimenti, tenendo conto del principio della sana gestione finanziaria”*;
  - al paragrafo 2 che *“gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché le risorse [...] restituite agli strumenti finanziari, durante un periodo di almeno otto anni dopo la fine del periodo di ammissibilità, siano reimpiegate in conformità degli obiettivi strategici del programma o dei programmi per i quali erano stati costituiti gli strumenti finanziari, nello stesso strumento finanziario o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari o in altre forme di sostegno”*;
- l'art. 68 (Regole specifiche di ammissibilità in materia di strumenti finanziari) che tra le spese ammissibili di uno strumento finanziario include, tra l'altro, i



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

pagamenti ai destinatari finali, nel caso di prestiti e investimenti azionari o quasi azionari e i pagamenti di commissioni di gestione e al rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario che dipendono dalla performance e che sono dichiarati spese ammissibili nei limiti del 7% dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali;

#### **DATO ATTO** che:

- conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 la dotazione finanziaria della misura e delle singole linee è incrementabile con le risorse restituite, le plusvalenze e gli altri rendimenti del Fondo, nonché con apposita Deliberazione con risorse regionali, nazionali, comunitarie che dovessero rendersi disponibili per le medesime finalità;
- conformemente agli artt. 60 paragrafo 2 e 62 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 eventuali spese, compresi gli oneri e le commissioni derivanti dalla gestione conto, da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti alle operazioni effettuate per conto del Fondo, o comunque direttamente dipendenti dalla gestione del Fondo medesimo sono coperte in via preferenziale dalle risorse restituite, dalle plusvalenze e altri rendimenti maturati sul Fondo stesso;

#### **ACQUISITI** in ordine alla presente deliberazione i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024 ex DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 "VII Provvedimento Organizzativo 2024", che si è espresso favorevolmente nella seduta del 10 dicembre 2024;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta avviata il 05 dicembre 2024 e conclusa il giorno 11 dicembre 2024;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con comunicazione protocollo R1.2024.0005862 del 12 dicembre 2024;

**ATTESO** che la misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025" è stata presentata al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento in occasione del Tavolo Filiere del 2 dicembre 2024;

**VISTO** il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

#### **DATO ATTO** che:

- le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR per le azioni 1.3.4 e 1.1.1 del PR FESR del 2021-2027;
- Finlombarda spa, in qualità di soggetto gestore per la parte di strumento finanziario (risorse azione 1.3.4) e in qualità di organismo intermedio per il contributo a fondo perduto (azione 1.1.1) garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 e 9 per il COVAR;
- le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico assolvono agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 per le concessioni;
- Finlombarda Spa e la struttura competente delle erogazioni assolvono agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 in caso di rideterminazione e decadenza delle agevolazioni, ciascuno per la parte di competenza;

#### **RITENUTO** di demandare:

- ai dirigenti competenti di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché i necessari atti contabili e amministrativi;
- al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di Finanziamento con Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo con le risorse dell'azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027 e la sottoscrizione dell'addendum all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda Spa in qualità di Organismo Intermedio per gli adempimenti attuativi inerenti il contributo a fondo perduto alle imprese a valere sull'azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 per le fasi post concessione;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**All'unanimità** dei voti, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare i criteri della misura «Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025» a valere sulle azioni 1.3.4 "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese" e 1.1.1. "Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione", del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025" di cui all'Allegato A, e in particolare come soggetto gestore dello strumento finanziario sull'azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027 e organismo intermedio sull'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027;
3. di stabilire di procedere con successivi atti:
  - alla chiusura dello sportello del bando "Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali" di cui alla DGR n. 1187 del 23 ottobre 2023;
  - ad avviare lo sportello del bando "Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali 2025", secondo i criteri indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

4. di dare atto che si procederà a sottoscrivere con Finlombarda s.p.a., per le azioni di cui all'allegato A del presente atto, gli addendum all'Accordo di Finanziamento in qualità di soggetto gestore dello strumento finanziario a valere sulle risorse dell'azione 1.3.4. e all'incarico di Assistenza Tecnica per la gestione del contributo a fondo perduto a valere sulle risorse per l'azione 1.1.1 del PR FESR 2021 in qualità di organismo intermedio;
5. di stabilire che la dotazione finanziaria dello sportello del bando relativo alla misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali 2025" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è pari a complessivi euro 32.414.148,95 (comprehensive dei costi di gestione) a valere sullo stanziamento disponibile di cui alla DGR n. 1187/2023;
6. di dare atto che:
  - conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 la dotazione finanziaria della misura e delle singole linee è incrementabile con le risorse restituite, le plusvalenze e gli altri rendimenti del Fondo, nonché con apposita deliberazione con risorse regionali, nazionali, comunitarie che dovessero rendersi disponibili per le medesime finalità;
  - conformemente agli artt. 60 paragrafo 2 e 62 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 eventuali spese, compresi gli oneri e le commissioni derivanti dalla gestione conto, da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti alle operazioni effettuate per conto del Fondo, o comunque direttamente dipendenti dalla gestione del Fondo medesimo sono coperte in via preferenziale dalle risorse restituite, dalle plusvalenze e altri rendimenti maturati sul Fondo stesso;
7. di stabilire di inquadrare l'agevolazione della misura "Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025", come segue:
  - per le MPMI, in funzione della tipologia di intervento presentato (Attività di Sviluppo Aziendale o Attività di Sviluppo Sperimentale) e della dimensione del soggetto beneficiario, nel rispetto:
    - del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito "Regolamento GBER") che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- 107 e 108 del Trattato, e in particolare nel rispetto degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e degli articoli:
- Articolo 17 – (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) comma 2 lettera a);
  - Articolo 18 – (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza);
  - Articolo 25 – (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) comma 2 lett. c), comma 5 lett. c) e comma 6 lett. a);
  - Articolo 41 – (Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento) comma 7 lett. a) e b) e comma 8;
- del Regolamento n. 2831/2023 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, qualora non fosse possibile l'inquadramento nell'art. 17 del Regolamento GBER ovvero qualora l'applicazione di tale articolo determini un importo inferiore dell'Agevolazione a titolo di contributo e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- per le MidCap l'agevolazione è concessa in funzione della tipologia di intervento presentato (Attività di Sviluppo Aziendale o Attività di Sviluppo Sperimentale):
- nel rispetto del Regolamento GBER degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e dei seguenti articoli:
    - Articolo 25 - (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) comma 5 lett. c);
    - Articolo 41- (Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento) comma 7 lett. a) e b);
  - nel rispetto del Regolamento de minimis relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese qualora non fosse possibile



## Regione Lombardia LA GIUNTA

l'inquadramento nel Regolamento GBER e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

- per le Grandi Imprese (non Mid Cap) l'A agevolazione è concessa ed erogata nel rispetto del Regolamento GBER in particolare degli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 e dell'art. 25 comma 5 – lettera c (Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo);
8. di dare atto che l'intensità di aiuto del finanziamento a tasso agevolato è espresso in ESL (Equivalente di Sovvenzione Lorda) nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.
9. di dare atto che la Commissione Europea il 13 dicembre 2024 ha registrato il regime di aiuto n. SA.117075 "2021IT16RFPR010 – MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI – 2025 - A VALERE SULLE AZIONI 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" E 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027" che modifica il regime SA.109739;
10. di demandare:
- ai dirigenti competenti di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento tra i quali l'approvazione, entro novanta giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché i necessari atti contabili e amministrativi;
  - al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di Finanziamento con Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo con le risorse dell'azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027 e la sottoscrizione dell'incarico di Assistenza tecnica per le fasi successive alla concessione del contributo a fondo perduto alle imprese a valere sull'azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027;
11. di stabilire che per i contributi alle imprese a valere sull'azione 1.1.1 nel



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

rispetto del principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060 l'erogazione del contributo a fondo perduto per le imprese sarà a cura di Finlombarda S.p.A individuata dall'Autorità di Gestione del FESR 2021-2027 Organismo Intermedio ex art. 2, comma 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;

12. di dare atto che nell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione saranno rese disponibili le modalità di supporto per la presentazione delle domande di partecipazione e la richiesta di chiarimenti anche mediante la strutturazione di un desk dedicato;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)) e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge